

MalpensaNews

La solitudine e la torta lasciata fuori casa: il Coronavirus raccontato al “The business standard”

Nicole Erbeti · Monday, April 6th, 2020

“La notte sembrava più lunga del solito per suo figlio Nasirul – l’unico al suo fianco. La madre e il fratello più giovane sono in Bangladesh. Fuori le strade di Gallarate erano vuote a causa del lockdown. Dentro casa, il ventinovenne Nasirul, con febbre e difficoltà respiratoria, premeva un asciugamano bagnato sulla fronte del padre per far scendere la febbre “

Quella nottata è il preludio dell’esperienza del **Coronavirus** raccontata al [The business standard](#), giornale indiano, dal giovane fotografo **Nasirul Islam**: suo padre, **Serajul Islam**, è stato ricoverato in ospedale e lui è rimasto a casa da solo, in quarantena, attanagliato dalla preoccupazione, dalla paura e della solitudine.

Ne è uscito l’articolo “What does it mean to live close to death?”, un secco e toccante resoconto dell’abisso in cui si precipita a causa del Covid-19.

I due, originari del **Bangladesh**, vivono a **Gallarate**. Serajul Islam è stato ricoverato in ospedale il 10 marzo: «Quella è stata l’ultima volta che l’ho visto», racconta il figlio. Il padre è stato in ospedale per dieci giorni in isolamento ed è risultato positivo al **Covid-19** il 20 marzo.

Anche Nasirul era da solo, a casa, con i sintomi del virus, ma più lievi: la sua solitudine era interrotta dalle chiamate in ospedale per sincerarsi della salute del padre e da quelle in Bangladesh per informare il resto della famiglia. «Non ero preoccupato per me, ma per mio padre», racconta Nasirul al quotidiano, «la sua salute era peggiorata».

Islam ha ricevuto la chiamata del sindaco di Gallarate, **Andrea Cassani**, che gli ha detto: «Se hai bisogno di aiuto chiamami». «Mi sono sentito meglio», spiega il fotografo, che ha sperimentato la “solidarietà a distanza sociale”, come la **torta lasciatagli davanti casa da parte di un suo amico**.

Quanto all’isolamento e alla solitudine in quarantena, racconta così: «cadi in depressione. L’incertezza prende il sopravvento su di te e hai la sensazione che tutto cada a pezzi. In ogni caso devi credere che tutto andrà bene».

Serajul Islam nel frattempo è migliorato, starà in un centro di isolamento per un’altra settimana: se il test risulterà negativo per due volte nell’arco di ventiquattro ore, potrà tornare a casa da suo

figlio.

This entry was posted on Monday, April 6th, 2020 at 8:25 pm and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.